



IL PICCOLO ALPINO DI BRINZIO

Notiziario trimestrale del Gruppo Alpini di Brinzio



ANNO 26 - NUMERO 3 – SETTEMBRE 2022

Poste Italiane S.P.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% - DCB (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) Varese

L'ANGOLO DEL CAPOGRUPPO



Carissimi Soci, da poco abbiamo festeggiato insieme i nostri 90 anni. Grazie alla vostra partecipazione si è potuto realizzare una cerimonia ed una

festa veramente bella, non potevo sperare di meglio. Avanziamo insieme ordinati e compatti verso le sfide che ci attendono. Non ho dubbi che ognuno di noi avrà la possibilità di dare il proprio contributo, quindi nessuno rimarrà indietro, gli obiettivi si raggiungono sempre insieme grazie all'apporto di ognuno di noi! Avanti Alpini!

Carlo Maria

90° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Riproponiamo i discorsi ufficiali tenuti del Capogruppo C.M. Ferrari e dalla Vicepresidente del Consiglio Regionale di Regione Lombardia, Avv. Francesca Brianza, in occasione dell'omaggio al Monumento ai Caduti durante la cerimonia del 28 agosto. Mancano, non per nostra volontà, quelli del Sindaco di Brinzio e del Cons. Naz. Bassanese, ce ne scusiamo con i lettori

Alpini, Amici degli Alpini, Soci Aggregati, Autorità Civili, Cittadinanza, la vostra presenza oggi testimonia quanto il nostro Gruppo abbia fatto in ben 90 anni. In questo momento ci troviamo accanto al Monumento dei Caduti per celebrare ed onorare chi è caduto per il bene patrio. Uomini di sani valori e principi. E' nostro compito tramandarne le gesta alle nuove generazioni, tenere vive le tradizioni, difenderne le caratteristiche e per farlo bisogna conoscere, ricordare, non dimenticare. Le testimonianze di vita tramandateci nel tempo dai nostri Veci, che con il loro esempio hanno dato solidità e concretezza ai noi Bocia, sono i comportamenti da tenere per vivere in modo coerente questa non comune esperienza associativa. Tramandare le tradizioni degli Alpini vuol dire educare al rispetto delle regole e soprattutto valorizzare gli ideali in cui ci riconosciamo e che costituiscono il vero collante che rende forte lo spirito di appartenenza. Spetta a noi custodire questi ricordi e queste emozioni che ci consentono di guardare avanti con speranza, passione ed

impegno, di lavorare per la pace e non per la guerra, di indossare con tanto orgoglio il nostro Cappello Alpino. 90 anni di un Gruppo sono davvero tanti ed elencare nel dettaglio quanto sia stato fatto o come si è evoluto in tutti questi anni è difficile, lo sappiamo e lo vediamo ogni giorno grazie a tutti i soci che sono il vero cuore pulsante del Gruppo. Quest'oggi ricordiamo i nostri soci fondatori, che si riunirono le prime volte nel 1928 sotto la guida del Magg. Giuseppe Piccinelli, creando le basi di quello che oggi è il nostro Gruppo. Uomini semplici legati dallo spirito alpino e dall'amor patrio. Nel 1959 viene inaugurato dai soci "rifondatori" il gagliardetto, avente come madrina Maria Teresa Piccinelli figlia del Magg. Giuseppe Piccinelli. Dopodiché il Gruppo prende forma, tante persone si sono adoperate per renderlo quello che oggi risulta essere uno dei Gruppi con più giovani, che ben fa sperare per il futuro associativo. Il ricordo di chi mi ha preceduto penso sia opportuno e doveroso:

(1959 – 1963) Reggiani Giuseppe
(1964 – 1971) Scaramuzzi Giotto
(1972 – 1987) Piccinelli Erminio
(1988 – 1993) Vanini Mario
(1994 – 2008) Mencucci Paolo
(2009 – 2017) Cantoreggi Massimo
(2018 – 2020) Piccinelli Alessandro

Grazie alla loro guida si evidenziano i risultati nella vita di Gruppo, nel settore di protezione civile e in quello sportivo, da non dimenticare inoltre la continua collaborazione con le associazioni locali per il bene del paese. Da non dimenticare i soci "andati avanti", proprio ieri abbiamo dato l'estremo saluto al nostro socio, reduce della seconda guerra mondiale e Croce al Merito di Guerra del Fronte Greco Albanese, Remo Sinigaglia. Dal Paradiso di Cantore tanti angeli vegliano su di noi e continueranno ad essere un faro sul nostro cammino. Gli Alpini di Brinzio saranno sempre pronti a dare una mano e faranno sempre tutto il possibile per la loro amata Brinzio. Ringrazio di cuore i vertici associativi, i Vessilli e i Gagliardetti oggi presenti. Le autorità civili e militari in particolar modo Don Loris ed il nostro Sindaco Roberto Piccinelli.

Viva gli Alpini viva l'Italia

Carlo Maria Ferrari

Quest'anno si celebra una ricorrenza davvero significativa per il Gruppo Alpini di Brinzio. Novant'anni sono un traguardo importante che testimonia la continuità, l'impegno ed il profondo legame con il territorio che contraddistingue questa bella realtà. In questo lungo periodo, i valori fondanti come la solidarietà e lo spirito di sacrificio, sono rimasti solidi pilastri del vostro operato che vi hanno permesso di affrontare con energia straordinaria i momenti più drammatici che hanno funestato la storia passata e recente; valori che siete stati capaci di trasmettere alle nuove generazioni che partecipano con grande entusiasmo alle varie attività del gruppo. Nel corso del mio mandato politico mi riempie di orgoglio aver conosciuto persone eccezionali che hanno dedicato tempo, lavoro e soprattutto tanta passione per la propria comunità. L'operato degli Alpini è stato così fondamentale, specialmente nel periodo della pandemia, tanto che Regione Lombardia, con la legge n. 19 del 2020 *"Riconoscenza alla solidarietà e sacrificio degli Alpini"* ha voluto darsi l'impegno di finanziarne stabilmente le numerose attività, ed ha istituito una giornata regionale dedicata. La vostra bella realtà si è sempre distinta nel fronteggiare le numerose calamità naturali, incendi ed emergenze umanitarie e rappresenta un modello da seguire per il grande senso civico e per il forte legame che vi stringe alla vostra terra e alla vostra gente: per questo Regione Lombardia sarà sempre al vostro fianco.

W gli alpini di Brinzio!

Francesca Brianza
Vicepresidente del Consiglio Regionale Lombardia

I FESTEGGIAMENTI

Sabato 27 e domenica 28 agosto il Gruppo Alpini di Brinzio ha voluto celebrare solennemente il 90° anniversario della sua Fondazione. Già dal 1928 il Gruppo iniziò a formarsi ma, non essendoci Documenti comprovanti la fondazione ufficiale, la sua nascita si uniforma a quella della Sezione di Varese. Il programma del fine settimana inizia con una serata di canti alpini con il Coro Penna Nera di Gallarate. Nella sempre splendida Parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo, concessa per l'occasione dal nuovo parroco di Brinzio e Castello Cabiaglio Don Loris, l'atmosfera è allo stesso tempo divertente e riflessiva. Tipica delle serate in cui gli alpini con i loro canti ricordano episodi di guerra e momenti di sana goliardia. Al termine, una bicchierata per tutti i presenti. La

domenica mattina presto, ci si ritrova presso la baita del Gruppo dove iniziano a raccogliersi alpini con i loro gagliardetti, cittadini, amici, autorità civili e militari. Dopo l'alzabandiera, che sancisce con il canto dell'Inno di Mameli l'inizio ufficiale della cerimonia, il corteo si snoda tra i "vicoli" in acciottolato del paese rendendo omaggio alla Madonna della Neve e alla Gesiora, luoghi legati alla tradizione alpina di Brinzio. Magistralmente accompagnati dalla Banda di Capolago si entra in Chiesa per la S. Messa. Molto sentita l'omelia di Don Loris che accoglie i sentimenti di alpinità facendo riferimento a San Maurizio, soldato e nostro patrono. All'uscita proseguono gli omaggi, alla lapide del Generale dei Carabinieri Enrico Riziero Galvaligi, assassinato dalle brigate rosse nel 1980, e al monumento ai caduti dove si tengono le allocuzioni. Alla presenza di circa trenta gagliardetti, del Vessillo della Sezione di Varese e di Luino, del Gonfalone del Comune di Brinzio intervengono il Capogruppo Carlo Maria Ferrari, il Sindaco Roberto Piccinelli, la Vicepresidente del Consiglio Regione Lombardia Avv. Francesca Brianza, il Vice Presidente della Sezione ANA di Varese Daniele Resteghini e il Consigliere Nazionale ANA Severino Bassanese. La fattiva e longeva partecipazione degli alpini di Brinzio nella Protezione Civile, nell'AIB, nella squadra sportiva e la costante presenza sul territorio, attenta alle necessità della cittadinanza e dell'amministrazione, sono i punti emersi dai vari interventi uniti all'invito e all'augurio di proseguire in questa direzione. Il Capogruppo consegna quindi tre targhe: ai familiari del reduce centenario e socio Remo Sinigaglia, andato avanti purtroppo pochi giorni prima; all'alpino rifondatore nel 1959 Giampaolo Vanini; alla memoria del fondatore Magg. Giuseppe Piccinelli e della madrina Maria Teresa Piccinelli, consegnata all'alpino Giuseppe Ceriotti. Ultimi atti della cerimonia al Parco delle Rimembranze per l'omaggio ai caduti e al Parco T. Piccinelli per l'ammainabandiera. Vengono qui consegnati i riconoscimenti voluti dall'ANA e da Regione Lombardia ai volontari PC che hanno prestato il loro servizio durante l'emergenza COVID-19 nel 2020. Con parole di riconoscenza, consegnano gli attestati l'Avv. Brianza e il delegato alla PC ANA della Sezione di Varese, Fidanza. Al rompete le righe aperitivo e pranzo con torta finale. Auguri al Gruppo di Brinzio, ancora 90 di questi giorni!

SPORT ALPINO

Dopo le ferie estive e un lungo periodo di inattività i nostri atleti sono finalmente tornati a gareggiare nella giornata del 26 settembre a Varese, in occasione della 34^a edizione della gara di marcia e tiro organizzata dal Gruppo alpini di Varese. Una specialità ostica per la nostra squadra, che tranne qualche podio o buona prestazione è riuscita ad aggiudicarsi la competizione solo in una occasione nel lontano 1988. Per riuscire a sfruttare al massimo il nostro potenziale ci siamo presentati con ben 5 squadre, di cui una di aggregati e 4 alpini. Calcolando che le squadre partenti erano "solo" 15, credo che il nostro gruppo abbia mandato un messaggio di forte presenza per le gare sportive, che purtroppo, sul campo di gara, non ha avuto il riconoscimento che meritava. Per chi non lo sapesse, la gara di marcia e tiro è una specialità in cui è la costanza e precisione a fare la differenza, l'obiettivo infatti è quello di accumulare meno penalità possibili nel tiro con carabina o pistola e riuscendo ad avvicinare il più possibile il tempo imposto nelle due tappe di marcia riuscendo a tenere la media oraria decisa dagli organizzatori. La gara di tiro si è svolta al poligono nazionale di tiro a segno di Varese. Ogni squadra composta da 3 concorrenti aveva l'obbligo di far sparare due atleti con la pistola e uno con la carabina, entrambe ad aria compressa. La gara di tiro non è mai stata un nostro punto di forza; infatti, l'obiettivo di riuscire a gestire la differenza con le squadre più forti di noi nel contesto è stato raggiunto parzialmente. Tra i nostri migliori tiratori da segnalare Paolo Mencucci, Alberto Daniele, Roberto Pezzini, Massimiliano Vanini, Renato Pegorin e Giacomo Dascanio tutti sopra i 30 punti. Purtroppo, i nostri avversari, abili tiratori sono riusciti a fare la differenza fin da subito accumulando un buon vantaggio di circa 2 minuti nei confronti delle nostre pattuglie che si trovavano a questo punto con la speranza di sfruttare la marcia per recuperare terreno. Le due tappe di marcia si svolgevano in zona Rasa Chiusarella e Pian Valdes Bregazzana, caratterizzate da una prima frazione dura con una salita molto ripida su una traccia e erba alta, mentre la seconda più veloce e tranquilla prevedeva una discesa fino a Bregazzana. Da segnalare l'ottima gara del trio aggregati Agostino Giacomo e Romano che sono riusciti a fare il miglior tempo nella seconda tappa, mentre nella prima il trio con Gennaro, Renato e Pex si è



classificato in seconda posizione alle spalle della pattuglia di Ferno che, con non poca fortuna, ha mancato di appena 1 secondo il tempo imposto. Per il resto, le restanti pattuglie non sono riuscite ad azzeccare i tempi imposti e questo ha portato ad un'ulteriore perdita di terreno nei confronti dei nostri avversari. Il risultato finale, purtroppo per noi è stato scioccante con le nostre quattro truppe alpine a chiudere la classifica e con gli aggregati classificati alle spalle della pattuglia di Ferno vincitrice della gara in virtù del grande vantaggio accumulato a tiro e nella prima tappa. Concludendo, voglio veramente ringraziare tutti per la disponibilità, la nostra squadra è sempre la più presente con i ragazzi che sono sempre orgogliosi di indossare la nostra felpa verde e di gareggiare per il Gruppo. Anche se questa domenica il risultato non ha mantenuto le aspettative, abbiamo passato una bella giornata e conosciuto posti nuovi delle nostre montagne e per questo ringrazio i tracciatori della competizione per l'ottima intuizione. Grazie a tutti, non si molla niente e forza Brinzio.

Pietro Bugari

Nella foto: i ns. atleti alla gara di tiro e marcia



PROTEZIONE CIVILE

Anche questa estate nessuna tregua per i nostri volontari



Nel mese di agosto siamo stati chiamati per intervenire in Sicilia, sull'isola di Stromboli, per poter liberare le case e le strade dal fango portato a seguito delle piogge. Del nostro gruppo di Brinzio è andato un solo volontario, Mauro Malinverni, il quale ha riportato che l'intervento è stato impegnativo per la quantità di fango arrivata ovunque. Nel mese di settembre, dal 16 al 18, si è tenuta l'Esercitazione "Sebino 2022" organizzata dal 2° RGPT dell'Associazione Nazionale Alpini con il coordinamento della Sezione ANA di Bergamo; si è sviluppata in diversi comuni nel territorio bergamasco in cui sono stati segnalati dei punti critici dal punto di vista

ambientale. Il campo base è stato allestito nel comune di Credaro mentre le nostre attività sono state svolte nel comune di Viadanica. Principalmente i nostri si sono occupati della messa in sicurezza degli argini dei fiumi. In contemporanea a questa esercitazione, due ragazzi, Alessio Mazzola e Stefano Fidanza, si sono staccati per andare nelle Marche a seguito di un disastroso nubifragio avvenuto nel corso della serata del 15 settembre dove hanno trovato una situazione straziante, non solo per i danni dovuti all'acqua ma anche per il numero di vittime, dispersi e sfollati che questo maltempo ha causato. Dai racconti possiamo intendere che è stata parecchio dura, sia fisicamente sia mentalmente... I nostri volontari sono rimasti per cinque giorni mentre l'aiuto alla popolazione da parte degli Alpini è proseguito fino alla fine del mese. Passando ad un argomento diverso, dal 9 all'11 e poi dal 23 al 25 settembre al Cuvignone si è tenuto un corso per qualifica di caposquadra AIB tenuto da COAV Comunità Valli del Verbano. Io, assieme a Carlo Maria Ferrari, Francesco Consolaro ed Ennio Reggiori, abbiamo avuto il piacere di parteciparci. Sono stati sei giorni pieni e intensi tra lezioni teoriche e lezioni pratiche dove abbiamo approfondito le tecniche di spegnimento e la gestione di una squadra e ci



hanno messo alla prova con una simulazione di incendio in diversi scenari come, ad esempio, l'osservazione di un incendio da un elicottero di Regione Lombardia o la costruzione di una linea d'acqua su terreni impervi. Alla fine di questo corso, dopo un esame finale teorico e pratico, siamo riusciti ad ottenere la qualifica di Capisquadra AIB. Un ringraziamento doveroso va a tutti i volontari del nostro gruppo che si sono alternati nei due fine settimana nella preparazione e nella gestione della cucina. Un enorme grazie e un saluto a tutti gli Alpini!

Alessandro

Nella foto: i partecipanti al corso caposquadra

Premio di Studio a.m. del Sig.

Giotto Scaramuzzi

La consegna avverrà

Lunedì, 19 dicembre 2022

(da confermare)

Brinzio (VA)



PER NON DIMENTICARE



SCUOLA PRIMARIA D. PICCINELLI BRINZIO

Un nuovo anno scolastico è iniziato e con sé ha portato molte novità... la prima è che, dopo tanto tempo, finalmente non usiamo più la mascherina (se stiamo bene) e vediamo i sorrisi di compagni e maestre, possiamo mettere i banchi vicini, fare merenda accanto ai nostri amici e giocare con la palla o a prenderci, faremo anche delle uscite didattiche. Dobbiamo stare sempre attenti, ma ci sentiamo liberi! Anche le maestre hanno detto che aspettavano con ansia l'inizio delle lezioni di un nuovo anno scolastico da poter vivere "come una volta" e non intendono come tanti anni fa, ma come prima del Covid. Abbiamo accolto i bambini di prima, emozionati e con gli zaini più grandi di loro! Alcune maestre sono andate in altre scuole e pensiamo a loro con affetto, ne sono arrivate tante nuove e anche un maestro e vogliamo dire a tutti "Benvenuti!". Anche la collaboratrice Antonella è andata in un'altra scuola e, al suo posto, è arrivata Tiziana, anche a lei va il nostro benvenuto. Auguriamo a tutti (alla nostra Dirigente, ai bambini, ai genitori, alle collaboratrici) un anno scolastico sereno!

Gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria di Brinzio



BENVENUTI

Ai nuovi soci alpini Giorgio Cerantola e Nicola Zangarini, alle aggregate Elena Benecchi, Cristina Gogna e Daniela Rimoldi. Vi attendiamo in sede per una bicchierata d'ordinanza di benvenuto!!!!

VICINANZA

Al socio alpino, volontario di P.C. e revisore dei conti Matteo Toaldo e tutta la sua famiglia per il grave infortunio di cui è stato vittima. Forza Matteo siamo tutti con te!!!!

BRINDISI

Felicitazioni al socio aggregato e atleta Mario "Spazza" Paonessa finalmente convolato a nozze con la Sig.ra Cristina, nostra nuova socia aggregata. Li attendiamo in sede per il brindisi augurale.

LUTTI

Il Gruppo piange la scomparsa del socio alpino Remo Sinigaglia, classe 1922, reduce del fronte greco albanese. Ai famigliari tutti le più sincere condoglianze.

Il Gruppo Alpini Brinzio è vicino al dolore del socio Alpino Augusto Menghini e del socio amico degli alpini Massimo e ai fratelli Ilario e Giuliano per la scomparsa della moglie e mamma Flora e porge ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini Brinzio e la squadra sportiva sono vicini al dolore del socio Alpino e atleta Giuseppe Dascanio e del fratello Luigi per la scomparsa del padre Michele, nonché nonno del socio aggregato e atleta Giacomo. A loro e a tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

ANCHE QUEST'ANNO SOSTIENI L'INIZIATIVA



con il tuo contributo sosterrai le iniziative di solidarietà della Sezione A.N.A. di Varese:

- La costruzione di uno spazio terapeutico "giardino d'inverno" per gli anziani che convivono con la demenza ospiti presso l'Opera Don Guanella - Casa di riposo S. Gaetano di Caidate di Sumirago;
- l'acquisto di attrezzature e beni di prima necessità per i neonati di famiglie in difficoltà, assistiti dal Centro di Aiuto alla Vita ODV di Sesto Calende
- acquisto di attrezzature e ausili medicali destinati ai bimbi della "Associazione Cuorieroi" di Venegono Superiore;
- donazione di un ausilio medico per disabili all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi - Ospedale "Galmarini" di Tradate;
- *per sostenere l'unità di Protezione Civile Sezionale di Varese;*
- *per finanziare i progetti dedicati ai giovani della Sede Nazionale A.N.A.*

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA SEDE DEL GRUPPO

IL PICCOLO ALPINO DI BRINZIO Editore: Associazione Alpini Brinziesi "Magg. Giuseppe Piccinelli". Presidente: Carlo Maria Ferrari. Direttore Responsabile: Lorenzo Crespi. Segretario di Redazione: Giorgio Rovera. Redazione: Agostino Bugari e Massimo Cantoreggi. Hanno collaborato a questo numero: Pietro Bugari e Alessandro Caliaro.

Direzione: Via Degli Alpini n. 3 – 21030 Brinzio. Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica, Via Cappellini n. 18 - 21013 Gallarate. Autorizzazione del Tribunale di Varese n. 3 del 4 giugno 2013. Gratis ai soci. Tiratura n. 400 copie. Spedizione in abbonamento postale.

Sito web: www.alpinibrinzio.it; e.mail: brinzio.varese@ana.it; pec: alpinibrinzio@pec.it



Alcuni dei momenti della celebrazione del 90° anniversario di costituzione del Gruppo: l'Alzabandiera presso la sede del Gruppo, l'omaggio al Tempio della Madonna della Neve, l'omaggio alla Gesiora, l'omaggio al Monumento ai Caduti, preceduto dall'omaggio alla lapide del Gen. Galvaligi, il discorso della Vicepresidente del Consiglio Regionale della Lombardia, Avv. Francesca Brianza che qui vediamo con il Sindaco di Brinzio Roberto Piccinelli, l'omaggio al Parco delle Rimembranze.